

Diritti

I lavoratori di Road Transport avvertono "Gli scaffali di Zara resteranno vuoti"

Sono i 60 soci lavoratori della Road Transport, una delle tante cooperative che opera nel settore del facchinaggio e della logistica e che rifornisce anche il negozio di abbigliamento spagnolo in centro. Rischiano di perdere il lavoro e sabato e domenica resteranno in presidio davanti ai punti vendita per far sentire la loro voce

Rischiano di perdere il posto di lavoro i dipendenti della Road Transport, una delle tante cooperative che opera nel settore del facchinaggio e della logistica e che rifornisce anche il negozio di abbigliamento spagnolo Zara con quattro punti vendita a Roma due in centro, uno a nord e l'altro a sud. E per questo motivo minacciano di lasciare vuoti gli scaffali di Zara, proprio durante il periodo di shopping pre natalizio.

A RISCHIO IL LAVORO - A monte c'è la messa in discussione da parte delle aziende multinazionali Zara e Dhl degli impieghi dei 60 soci lavoratori che hanno già scioperato lo scorso 3 dicembre e ora proseguono la protesta finché la direzione delle aziende non siederà a un tavolo di trattativa per salvaguardare i posti di lavoro.

UN PRECEDENTE PERICOLOSO - "La multinazionale Zara in accordo con Dhl - spiega il presidente della Legacoop Andrea Laguardia - pensano di poter operare sul mercato senza il rispetto del contratto e delle norme di sicurezza sul posto del lavoro. Il precedente che si vuole creare per il magazzino di Torre Spaccata mette a rischio le principali regole previste dal Ccnl". Laguardia aggiunge poi: "noi insieme ai sindacati difenderemo il lavoro sul nostro territorio con tutte le forze necessarie nel rispetto delle regole. Purtroppo molti clienti dovranno rivolgersi ad altri negozi di abiti per i regali di Natale, gli scaffali di Zara rischiamo di rimanere vuoti nelle prossime ore.

Abbiamo già chiesto al Prefetto di convocare le parti, visto il continuo rifiuto di Zara di sedersi ad un tavolo di confronto”.

IL PRESIDIO - Il sostegno ai dipendenti della Road Transport arriva anche da Luigi Nieri, capogruppo di Sinistra Ecologia Libertà nel Consiglio regionale del Lazio che annuncia: "I lavoratori della cooperativa, in sciopero, sabato pomeriggio e domenica mattina daranno vita a un presidio nei pressi dei punti vendita di Zara, per attirare l'attenzione sulla loro difficile situazione".

Nieri racconta di avere presentato le loro istanze alla Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio e di avere ottenuto l'impegno da parte dell'Assessorato al Lavoro della Giunta regionale a seguire la vicenda. "Crediamo - continua il consigliere - sia importante il sostegno da parte delle istituzioni per ricondurre rapporti di lavoro come questo all'interno delle regole e in un quadro di pieno rispetto dei lavoratori. Da parte nostra continueremo a fare tutto il possibile affinché questa vicenda non passi inosservata e affinché si trovi una soluzione che garantisca il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori e la salvaguardia della piena occupazione”.